

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

DEL 06/04/2005

O G G E T T O:

ADESIONE DEL COMUNE ALLA SOCIETA' CASENTINO SERVIZI S.R.L. - APPROVAZIONE STATUTO E ATTO COSTITUTIVO E AUTORIZZAZIONE AL SINDACO

Oggi, 06/04/2005 alle ore 16,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI ADOLFO	F
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	A	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 7

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: VITELLOZZI - DETTI - RUBETTI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**
ALLEGATI **SI (A PARTE)**

Presidente. "la parola al Sindaco."

Sindaco: "una spiegazione un po' accelerata. La Società dei Servizi Casentino è una Società che nasce in funzione del servizio di raccolta e trasferimento dei rifiuti nonché dello spazzinaggio. Voi sapete che già questi atti vengono svolti in forma associata tramite la Comunità Montana però con l'avvio dell'ATO rifiuti come vi ho annunciato prima nel discorso della TARSU, nel comporre l'ATO rifiuti la legge nazionale ha definito che i soggetti che all'interno del Piano Industriale stabilito dall'ATO svolgono l'attività di raccolta, smaltimento, nonché spazzinaggio, devono essere soggetti di composizione privata, cioè possono anche essere società a capitale pubblico ma società però a carattere privato, quindi di conseguenza essendo noi una zona di raccolta e spazzinaggio come è previsto nel piano provinciale che ci possono essere zone dove attivano i servizi i soggetti del territorio, in questo caso qui passando sotto l'ATO se noi rimaniamo come soggetto pubblico in forma associata perderemo quel tipo di servizio che abbiamo messo in piedi ormai da 4 - 5 anni, quindi per non perdere quel servizio avere noi la possibilità di ritrovare economie anche all'interno del sistema delle raccolte, si è pensato di andare a costituire una Società a tutto capitale pubblico con gestione da soggetti pubblici che possa invece rappresentare la nostra realtà come la continuità del servizio che stiamo portando avanti. Quindi pertanto ad oggi soltanto due Comuni non l'hanno ancora portata in Consiglio siamo noi e Talla mentre tutti gli altri Comuni l'hanno già portata da tempo. Noi abbiamo fatto alcune puntualizzazioni all'interno di questo e quindi oggi riteniamo, doveva essere portata ancora prima, di aderire a quello che è ormai un percorso che ci siamo dati affinché questo servizio che fino ad oggi sta funzionando, da anche delle risposte anche interessanti, non vada a perdersi quando entra in funzione l'ATO rifiuti, naturalmente è una Società, una s.r.l., a capitale prettamente pubblico dove ci sono già ora immobili, mobili e tutto un patrimonio anche importante la dove non si comporrebbe, tutto questo bene viene trasferito direttamente all'ATO che ne gode e quindi da questo lo sviluppa con altri soggetti per dare risposte alla collettività, con questa invece si dà la continuità a quel progetto che è stato elaborato almeno 5 o 6 anni fa. Naturalmente lo Statuto della Società prevede tutto quello che deve essere una Società, a tutti gli effetti dal Presidente al Consiglio di Amministrazione e tutte le altre cose e che quindi rientrano dentro a quelle che sono tutte le casistiche di un soggetto privato, e quindi pertanto questa è la composizione di questa Casentino Servizi. Se ci sono delle domande in merito la dove posso rispondo."

Bendoni (Gruppo Bibbiena per le Libertà): "io parlo poi non so se anche la Serena vorrà dire qualcosa, parlo a nome del gruppo. Noi siamo, almeno io personalmente, poi il Capogruppo esporrà la posizione del Gruppo, sono contrario, sono contrario perché noi siamo contrari alla ATO dei rifiuti, come è stata un'esperienza non molto felice l'ATO delle Acque, questa è proprio una di quelle spartiacque, lo dicevo prima all'Assessore Polverini, secondo me anche ideologiche, cioè un modo diverso di vedere la gestione dei servizi, un modo diverso di vedere il rapporto tra privato e pubblica amministrazione, con questo io faccio quel bagno di umiltà che ha detto il Ministro degli esteri Fini e riconosco alla sinistra di sapere gestire meravigliosamente bene queste strutture perché creano poi consenso politico, secondo me, comunque il creare consenso politico non vuol dire che sono secondo me utili alla collettività nel suo interesse generale. Quindi io personalmente non sto nemmeno ad esaminare il discorso dello Statuto e quant'altro, è un discorso di principio, sono contrario quindi preannuncio il mio voto contrario."

Checacci (Gruppo Bibbiena per le Libertà): "tutto il nostro Gruppo è contrario a questa proposta e quindi voteremo negativamente questo punto dell'odg sia per le motivazioni che il Consigliere Bendoni ha espresso, sia anche perché praticamente non ce la sentiamo di dare al Sindaco la delega a sottoscrivere una convenzione che è un impegno politico ma anche economico."

Presidente Vigiani: “volevo dire che in linea di principio io non sono sempre favorevole alla costituzione di nuove società perché appunto non sempre si riescono a comprendere o per lo meno io non riesco a comprendere i vantaggi effettivi che possono essere portati alla collettività. Nel caso specifico però è la Legge che impone di, in ogni caso, che impone la costituzione, è una Legge Nazionale la Legge 326 se non mi sbaglio del 2000 o del 2002, è una Legge recente che modifica il T.U. dei Comuni la 267, comunque è la legge che prevede che per la gestione delle reti di erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica con partecipazione totalitaria degli Enti pubblici, venga costituita la società. Quindi in Casentino quasi tutta la totalità dei Comuni hanno aderito, visto poi anche che il Sindaco ha comunque assicurato che la costituzione ora in ambito Casentino di questa Società che comunque dovrà essere costituita in ogni caso poi a livello provinciale, potrà vedere il Casentino con un ruolo diverso all'interno di questa Società che si andrà a costituire, io darò il parere favorevole.”

Assessore Polverini: “le motivazioni espresse dal Consigliere Vigiani mi trovano a condividere in pieno questo aspetto e vorrei anche rimarcare una questione. E' una Società interamente pubblica, a partecipazione pubblica, pertanto è un modo di rafforzare anche il servizio che stiamo gestendo è effettivamente gestito a livello pubblico e in forma anche concorrenziale rispetto al privato, quindi questo ci fa ben sperare per dimostrarsi anche competitivi rispetto a quello che è un potenziale privato che domani potrebbe esserci, quindi vuol dire anche potere nel futuro continuare a gestire questo servizio in forma pubblica e avere i nostri referenti nel punto giusto e al momento giusto. Mi sembra che non si possa essere che favorevoli anche se una Legge Nazionale che ci obbliga poi a fare dei percorsi, e una piccola polemica con il Consigliere Bendoni. Evidentemente per i motivi che dicevi prima te rispetto a dire che si ha una nostra capacità ma vuol dire che anche il consenso elettorale di quest'ultimo periodo conferma la nostra capacità nella gestione.”

**Il Sindaco Relatore, Ferruccio Ferri, enunciato l'argomento iscritto al n. 13 dell'o.d.g.:
ADESIONE DEL COMUNE ALLA SOCIETA' CASENTINO SERVIZI S.R.L. -
APPROVAZIONE STATUTO E ATTO COSTITUTIVO E AUTORIZZAZIONE AL
SINDACO**

DATO ATTO CHE:

già dal 1998 i Comuni casentinesi hanno unito i servizi di carattere ambientale al fine di eliminare la frammentazione delle gestioni e ricercare economie di scala in grado di contrastare l'aumento dei costi di trasporto e smaltimento dovuti alla chiusura dell'impianto di discarica di Fortipiano;

- la Comunità Montana del Casentino si è fatta carico di gestire, in modo unitario, i servizi ambiente nel rispetto dei principi ispiratori del Decreto Ronchi e della normativa della Regione Toscana al fine di essere anticipatamente preparata alla gestione di ambito prevista dalle normative;

VISTO l'art. 113 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE :

- la previsione normativa della Regione Toscana in tale materia punta a realizzare un bilanciamento tra il principio della concorrenza ed i principi dello stato sociale dando l'opportunità, nella gestione dei rifiuti, di affidamento diretto a società miste o interamente pubbliche purchè gli enti proprietari abbiano il potere di direzione, coordinamento e controllo sulla società stessa e che questa eserciti la parte più importante della propria attività per gli enti soci;

l'art. 3 dell'atto costitutivo dell' Ambito dei rifiuti prevede che gli Enti dal momento dell'approvazione del Piano Industriale, conferiscano tutti i beni per essere affidati al gestore individuato con i criteri dettati dal medesimo piano;

- l'obbligo di conferire i beni per l'affidamento a terzi pone in seria difficoltà la gestione unitaria attualmente posta in essere dagli Enti casentinesi delineando un panorama dove vi è configurata la probabile perdita del servizio;

l'opportunità di poter continuare a gestire i servizi ambiente a livello locale di area Casentino, ancorché nelle forme giuridiche consentite dalla legge, è sancito anche dall'art. 3 comma 3 dello statuto purchè sia eliminata la frammentazione di servizio ;

con la costituzione e l'insediamento dell'Autorità di Ambito per i rifiuti si è dato inizio al percorso che dovrà portare, entro breve termine, all'elaborazione del piano industriale ed alla scelta del gestore che la proposta di legge in itinere identifica come unico;

- nell'ipotesi di un gestore unico potrebbe essere plausibile la formazione di un soggetto risultante dalla fusione degli attuali gestori in quanto gli enti proprietari delle attuali società potrebbero avere notevole interesse affinché tali aziende, ancorché riunite in una sola, rimangano protagoniste della gestione complessiva;

DATO ATTO INOLTRE:

- che i soggetti, che nel futuro prossimo si troveranno protagonisti del nuovo percorso di gestione che si va delineando, saranno sicuramente tutti quelli che operano in linea con i principi economici e soprattutto legislativi;

VALUTATO INFINE CHE:

- la Conferenza dei Sindaci casentinese ha fortemente sostenuto la possibilità di sub-gestioni per le aree omogenee montane, in modo tale da lasciare alla vallata la possibilità di continuare, nel rispetto di principi economici e nelle forme previste per legge, ad essere partecipe della direzione mantenendo vicinanza tra il momento organizzativo e la sede decisionale;
- la necessità di mantenere il servizio con "gestione locale" scaturisce dalla forte esigenza di fornire risposte precise e puntuali alle popolazioni di territori omogenei, mantenendo elasticità e duttilità organizzativa;

- la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 13.11.03 come risulta dal verbale n. 8/03, ha indicato, quale elemento prioritario, quello di costituire una società interamente pubblica per la gestione dei servizi in Casentino;
- l'Assemblea della Comunità Montana con deliberazione n. 9/2004 si è espressa favorevolmente alla costituzione di una società interamente pubblica così come determinata dall'art. 113 del TUEL 267;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI SUDETTE, al fine di creare l'opportunità di far parte dei soggetti che in futuro potrebbero trovarsi protagonisti del nuovo assetto gestionale nell'Ato, occorre individuare un percorso politico-giuridico che veda nella costituzione di una Società di capitali interamente pubblica per la gestione dei servizi della vallata il punto focale della scelta strategica al fine del mantenimento della gestione dei servizi in Casentino; per contro la non costituzione societaria entro i termini di approvazione del piano industriale di ambito (fissati ad oggi al gennaio 2005) farebbero correre al Casentino gravi rischi in ordine al mantenimento di una gestione locale del servizio.

RITENUTO di condividere quanto finora espresso;

VISTI:

- la bozza di statuto e di atto costitutivo allegati alla presente nella quale si prevede di costituire una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 300.000,00 sottoscritto per il 40% dalla Comunità Montana e per il restante 60% dai Comuni casentinesi di Bibbiena, Chitignano, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Montemignai, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio, Stia e Talla;
- che le quote dei Comuni vengono determinate in base al numero di abitanti residenti nei territori stessi e che quindi la quota da sottoscrivere per ciascun Comune è quella riportata nella bozza di atto costitutivo;

ACCERTATO che in fase d'istruttoria sono stati rilasciati i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, pareri allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1 di aderire alla società "Casentino Servizi s.r.l.";
- 2 di dare atto che i soci sono tutti i Comuni citati in premessa e la Comunità Montana del Casentino;
- 3 di dare atto che la quota di partecipazione del Comune di Bibbiena ammonta ad € 58.689,00 e che la stessa è ricompresa tra le spese per la gestione dei servizi ambientali per l'anno 2005, comunicati dalla Comunità Montana del Casentino con nota prot. n.2957/6-4-2 del 15/02/2005;
- 4 di sottoscrivere la quota di capitale sociale per un importo di € 14.672,25 pari al 25% della quota e rientrante comunque nella somma da destinare alla copertura dei costi per investimenti dei servizi ambiente già svolti in forma associata e già richiesta dall'Ente gestore per l'anno 2005;
- 5 di approvare lo schema di statuto e atto costitutivo allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6 di dare mandato al Sindaco di intervenire alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Società nonché a provvedere ad ogni adempimento inerente e conseguente la presente deliberazione, autorizzandolo a procedere ad eventuali rettifiche non sostanziali, aggiunte e correzioni dello statuto dovute a possibili errori, inesattezze ed omissioni contenute nello schema approvato al punto precedente o che si rendessero necessarie per volontà del Notaio rogante o dell'autorità governativa;

- 7 di demandare al Responsabile ogni adempimento successivo, inclusa la determinazione d'impegno di spesa al cap. 209580 del Bilancio 2005 –Voce: “ sottoscrizione quota Società Casentino Servizi s.r.l.”, che presenta la necessaria disponibilità.
- 8 di dichiarare, con successiva e unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267 del 18/08/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:
PRESENTI: N. 14
ASTENUTI: N. 0
VOTANTI: N. 14
FAVOREVOLI: N. 11
CONTRARI: N. 3 (Bendoni, Checcacci, Vitellozzi)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE

CON VOTI:
PRESENTI: N. 14
ASTENUTI: N. 0
VOTANTI: N. 14
FAVOREVOLI: N. 11
CONTRARI: N. 3 (Bendoni, Checcacci, Vitellozzi)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

UFFICIO TRIBUTI - ECONOMATO

SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

Adesione alla Società Casentino Servizi srl.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49, primo comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena li, 15 marzo 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Donatella MORETTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art.49 comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

FAVOREVOLE

Bibbiena li, 15 marzo 2005

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dr..Marco BERGAMASCHI

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE ALLA SOCIETA' CASENTINO SERVIZI S.R.L. - APPROVAZIONE STATUTO E ATTO COSTITUTIVO E AUTORIZZAZIONE AL SINDACO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

M. T. VIGIANI

M. T. Vigiani



IL SEGRETARIO

S. RETRUCCI

S. Retrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il **19 APR. 2005** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **4235** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **19 APR. 2005**



IL MESSO

M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **19 APR. 2005** al **04 MAG. 2005** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **05 MAG. 2005**

N. **4235**

Reg. Pubbl.

IL MESSO
L'istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

M. Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Silvia Retrucci

Silvia Retrucci

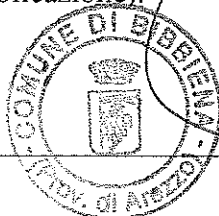
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

30 APR. 2005

Li' **30 APR. 2005**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

M. Del Monte